

MODELLO PER LA RICHIESTA DI PARERE DI CONGRUITÀ

Il/La sottoscritto/a
Codice Fiscale.....Partita Iva.....
con studio in.....:..... Via.....
Tel..... cellulare
e-mail..... pec.....
iscritto/a all'Ordine, Sezione A/B, al numero..... dal.....

(*oppure*)

Il/La sottoscritto/a, nato/a
il..... residente in
Codice Fiscale
Tel..... cellulare pec
in qualità di erede di
Codice Fiscale....., già iscritto/a all'Ordine, Sezione
A/B, al n.

PREMESSO CHE

- in data ha pattuito in forma scritta con il Cliente
con sede/residenza in
codice fiscale/partita iva email/pec.....
la misura del compenso per l'attività professionale richiesta in euro (all. 1);
(*oppure*)
- non ha pattuito preventivamente la misura del compenso per l'attività professionale con il
Cliente
con sede/residenza in
codice fiscale/partita iva email/pec.....
- in data ha richiesto al Cliente a mezzo email/pec/raccomandata a.r. il pagamento
dell'importo di euro, giusta avviso di parcella del/ parcella
n..... del (all. 2);
- il Cliente, nonostante i successivi solleciti del, non ha dato alcun riscontro
alla richiesta di pagamento delle prestazioni professionali rese a Suo favore (all. 3);
(*oppure*)
- in data a mezzo Pec/email/raccomandata a .r. il Cliente ha contestato l'importo dovuto
asserendo(all. 3)
- la prestazione professionale resa al Cliente, svolta dal al....., viene
analiticamente riportata nella relazione in allegato (all. 4), nella quale è riportato:
 - i. l'elenco dettagliato delle attività svolte, riferendole alle corrispondenti voci dei
parametri vigenti *ratione temporis*;
 - ii. la durata complessiva dell'incarico;
 - iii. l'importanza, la difficoltà e la complessità delle questioni affrontate;
 - iv. il risultato e/o il vantaggio, anche non economico, conseguito dal cliente;
 - v. il valore e la natura della pratica;

- vi. le eventuali condizioni d'urgenza per l'espletamento dell'incarico;
- vii. l'indicazione delle spese sostenute e documentate.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE CHE

- le informazioni relative alle prestazioni effettuate corrispondono al vero;
- le prestazioni professionali oggetto della presente richiesta sono state rese dopo l'entrata in vigore del DM 140/2012 e cioè dopo il 23 agosto 2012;
- non è stata chiesta da parte del/della sottoscritto/a e/o di associato dello studio o da altro associato (in caso di studio associato) con sede in..... al proprio rispettivo Ordine di appartenenza, alcun parere avente a oggetto compensi relativi alle prestazioni professionali oggetto della presente richiesta;

PRENDE ATTO CHE

- il parere rilasciato dall'Ordine, come evidenziato dal Consiglio Nazionale nel Pronto Ordini 329/2014 del 14 gennaio 2015 *“non dovrebbe configurarsi come un parere di liquidazione della parcella (parere che si esprime sulla corretta applicazione della tariffa), bensì come parere che supporta il giudice nella comprensione della complessità della prestazione resa. Il parere, quindi, non avrebbe ad oggetto la quantificazione dei compensi, bensì dovrebbe fornire indicazioni su tutti gli elementi che caratterizzano la prestazione resa; il parere potrebbe contenere una valorizzazione dei compensi spettanti al professionista secondo i parametri fissati dal DM 140/2012”*;
- la liquidazione dei compensi, ai sensi del DM 140/2012, compete esclusivamente all'Organo giurisdizionale;
- qualora il parere di congruità sia richiesto, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 aprile 2023 n. 49, lo stesso riporterà la seguente informativa: *“Si informa che il presente parere di congruità dei compensi costituisce, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 49/2023, titolo esecutivo, anche per le spese sostenute, qualora il cliente/parte assistita non proponga opposizione innanzi all'autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 281-undecies c.p.c., entro quaranta giorni dalla notificazione del parere stesso a cura del professionista istante”*;
- all'atto della presentazione della richiesta di parere è dovuto l'acconto della tassa di opinamento nella misura di euro 100,00;
- all'atto del ritiro della copia conforme del parere deliberato dal Consiglio dell'Ordine è dovuto il saldo della tassa di opinamento nella misura del 3% dell'importo di cui alla richiesta ex DM 140/2012; con un minimo di euro 100,00, da versarsi previa deduzione dell'acconto già pagato;
- gli Uffici dell'Ordine provvederanno ad inoltrare al cliente la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della legge n. 241/1990;

CHIEDE

(barrare la scelta che interessa)

- il rilascio del parere ex art. 2233 codice civile
(oppure)
- rilascio del parere di congruità ai sensi dell'art. 7 della legge 21 aprile 2023 n. 49

per le prestazioni svolte nei confronti di
Codice Fiscale
Via.....Città.....Prov.....
Pec.....Email
Tel..... Cellulare i cui compensi

spettanti al/la sottoscritto/a, secondo i parametri fissati dal DM 140/2012, ammontano complessivamente ad euro

Con la sottoscrizione dell'istanza, l'interessato/a certifica la corrispondenza all'originale della documentazione inoltrata a mezzo PEC e acconsente al trattamento dei propri dati da parte del Consiglio dell'Ordine e degli uffici interni ai fini dello svolgimento delle relative funzioni.

Data.....

Firma.....

Allegati:

1. lettera di incarico professionale;
2. email/pec/raccomandata a.r. di richiesta pagamento onorari professionali;
3. email/pec/raccomandata a.r. di sollecito pagamento (*oppure*) contestazione del Cliente;
4. relazione attività svolta a favore del Cliente e documentazione inerente all'incarico;
5. calcolo degli onorari ex DM 140/2012 (articoli e riquadri Tabella C);
6. nel caso di rilascio del parere di congruità ai sensi dell'art. 7 della legge 21 aprile 2023 n. 49, documentazione attestante che il cliente possieda le caratteristiche di cui all'art. 2 della stessa legge.
7. Marca da bollo di euro 16,00 da applicare sulla copia conforme del provvedimento conclusivo del procedimento.
8. Ricevuta PagoPA dell'acconto della tassa di opinamento